

RIPARTIZIONE CANTIERE MUNICIPALE
REGOLAMENTO DEI LAVORI IN ECONOMIA

APPROVAZIONE

Deliberazione n°2079 del 29/7/1968, esito favorevole C.P.C. n°26021/30285 del 27/8/1968.

MODIFICHE

- 1) Delib. di C.C. n°4009 del 30/12/1972, esito favorevole C.P.C. n°6317/4979 del 9/2/1972.
- 2) Delib. di C.C. n°1575 del 30/04/1972, esito favorevole C.P.C. n°32401/19706 del 12/06/1975.
- 3) Delib. di C.C. n°309 del 17/02/1978, esito favorevole C.P.C. n°11438/10813 del 23/03/1978.
- 4) Delib. di C.C. n°413 dell'8/07/1981, esito favorevole C.P.C. n°55500/11747 dell' 1/10/1981.
- 5) Delib. di C.C. n°315 del 21/05/1986, esito favorevole C.P.C. n°70776/59340 del 21/10/1986.
- 6) Delib. di C.C. n° 59 del 17/05/1993, esito favorevole CORECO Sez.Centrale n°417/455 del 08/06/1993.
- 7) Delib. di C.C. n° 112 del 15/05/1996, esito favorevole CORECO Sez.Centrale n°7888/7564 del 06/06/1996.

ART. 1

Per provvedere ai lavori di cui all'art.2 del Regolamento Organico del Cantiere Municipale, l'Amministrazione assegnerà alla Direzione del Cantiere Municipale appositi fondi distinti per ogni singola attribuzione.

ART. 2

La Direzione del Cantiere Municipale non può fare, delle somme ricevute in anticipazione, un uso diverso da quello per il quale vennero assegnate.

ART. 3

La Direzione del Cantiere Municipale acquisterà i materiali occorrenti presso quelle ditte che dalle gare svolte ai sensi delle vigenti disposizioni risulteranno aggiudicatarie.

ART. 4

Qualora occorresse la fornitura di materiale che non ha formato oggetto delle gare, la Direzione del Cantiere al fine di assicurare il buon andamento dei servizi, è autorizzata ad

acquistarlo presso ditte specializzate, purché la spesa di detto materiale non superi £.100.000 (centomila) per ogni singola commessa.

ART. 4 (modificato)

A) Con deliberazione del Consiglio Comunale n.1575 del 30/4/1975 vistata dalla C.P.C. nella seduta del 12/6/1975, con provvedimento n.32401/19706, l'art.4 è stato modificato come segue:

"Qualora occorresse la fornitura di materiale che non ha formato oggetto delle gare, la Direzione del Cantiere al fine di assicurare il buon andamento dei servizi, è autorizzata ad acquistarlo presso le ditte specializzate, purché la spesa di detto materiale non superi £.300.000 (trecentomila) per ogni singola commessa".

B) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 309 del 17/2/1978 vistata dalla C.P.C. nella seduta del 23/3/1978, con provvedimento n. 11438/10813, l'art. 4 è stato modificato come segue:

"Qualora occorresse la fornitura di materiale che non ha formato oggetto delle gare, la Direzione del Cantiere al fine di assicurare il buon andamento dei servizi, è autorizzata ad acquistarlo presso ditte specializzate, purché la spesa di detto materiale non superi £.500.000 (cinquecentomila) per ogni singola commessa".

C) Con deliberazione del Consiglio Comunale n.413 dell'8/7/1981 vistata dalla C.P.C. nella seduta dell'1/10/1981 con provvedimento n.55500/11747, l'art.4 è stato modificato come segue: "Qualora occorresse la fornitura di materiale che non ha formato oggetto delle gare, la Direzione del Cantiere Municipale al fine di assicurare il buon andamento dei lavori è autorizzata ad acquistarlo presso ditte specializzate, purché la spesa di detto materiale non superi £.700.000 (settecentomila) per ogni singola commessa oltre IVA".

D) Con deliberazione del Consiglio Comunale n.315 del 21/5/1986 vistata dalla C.P.C. nella seduta del 21/10/1986 con provvedimento n.70776/59340, l'art.4 è stato modificato come segue:

"Qualora occorresse la fornitura di materiale che non ha formato oggetto delle gare, la Direzione del Cantiere Municipale al fine di assicurare il buon andamento dei lavori è autorizzata ad acquistarlo presso ditte specializzate, purché la spesa di detto materiale non superi £.1.200.000 (unmilione duecentomila) per ogni singola commessa oltre IVA".

E) Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n.59 del 17/5/1993 vistata dalla CO.RE.CO. - Sez. Centrale - nella seduta del 08/06/1993 con provvedimento n.417/455, l'art.4 è stato modificato come segue:

"Qualora occorresse la fornitura di materiale che non ha formato oggetto delle gare, la Ripartizione del Cantiere Municipale al fine di assicurare il buon andamento dei lavori è autorizzata ad acquistarlo presso ditte specializzate, purché la spesa di detto materiale non superi £.2.500.000 (duemilione cinquecentomila) per ogni singola commessa oltre IVA".

F) Con deliberazione del Consiglio Comunale n.112 del 15/05/96, vistata dalla CO.RE.CO. - Sez. Centrale - nella seduta del 6/6/1996 con provvedimento n.7888/7564, l'art.4 è stato modificato come segue:

"Qualora occorresse la fornitura di materiale che non ha formato oggetto delle gare, la Ripartizione del Cantiere Municipale al fine di assicurare il buon andamento dei lavori è autorizzata ad acquistarlo presso ditte specializzate, purché la spesa di detto materiale non superi £.7.000.000 (settemilioni) per ogni singola commessa oltre IVA".

ART. 5

Per ogni singola richiesta di lavori, il limite massimo di spesa che la Direzione del Cantiere Municipale può sostenere resta fissato in £.100.000 (centomila).

Resta, pertanto, stabilito che tutte quelle richieste di lavori, i cui importi di spesa superano detto limite, la Direzione del Cantiere dovrà, di volta in volta, preventivamente predisporre atti deliberativi, autorizzanti la spesa.

ART. 5 (modificato)

A) Con deliberazione del Consiglio Comunale n.4009 del 30/12/1972 vistata dalla C.P.C. nella seduta dei 9/2/1973 con provvedimento n.63 i 7/4979 l'art. 5 è stato modificato come segue: "Per ogni singola richiesta di lavori il limite massimo di spesa che la Direzione del Cantiere può sostenere resta fissato in £.200.000 (duecentomila)".

B) Con deliberazione del Consiglio Comunale n.1575 del 30/4/1975 vistata dalla C.P.C. nella seduta del 12/6/1975 con provvedimento n.32401/19706 l'art.5 è stato modificato come segue:

"Per ogni singola richiesta di lavori il limite massimo di spesa che la Direzione del Cantiere Municipale può sostenere resta fissato in £.300.000 (trecentomila)".

C) Con deliberazione del Consiglio- Comunale n.309 del 17/2/1978 vistata dalla C.P.C. nella seduta del 23/3/1978 con provvedimento n.11438/10813 l'art.5 è stato modificato come segue:

"Per ogni singola richiesta di lavori il limite massimo di spesa che la Direzione del Cantiere Municipale può sostenere resta fissato in £.500.000 (cinquecentomila)".

D) Con deliberazione del Consiglio Comunale n.413 del 08/07/1981 vistata dalla C.P.C. nella seduta dei 01/10/1981 con provvedimento n.55500/11747 l'art.5 è stato modificato come segue:

"Per ogni singola richiesta di lavori il limite massimo di spesa che la Direzione del Cantiere Municipale può sostenere resta fissato in £.700.000 (settecentomila) oltre IVA".

E) Con deliberazione del Consiglio Comunale n.315 del 21/05/1986 vistata dalla C.P.C. nella seduta del 02/10/1986 con provvedimento n.70776/59340 l'art.5 è stato modificato come segue:

"Per ogni singola richiesta di lavori il limite massimo di spesa che la Direzione del Cantiere Municipale può sostenere resta fissato in £.1.200.000 (unmilione duecentomila) oltre IVA".

- F) Con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n.59 del 17/05/1993 vistata dal CO.RE.CO. - Sez: Centrale - nella seduta del 08/06/1993 con provvedimento n.417/455 l'art.5 è stato modificato come segue:

"Per ogni singola richiesta di lavori il limite massimo di spesa che la Ripartizione del Cantiere Municipale può sostenere resta fissato in £.2.500.000 (duemilionicinquecentomila) oltre IVA".

G) Con deliberazione del Consiglio Comunale n.112 del 15/05/1996, vistata dalla CO.RE.CO. - Sez. Centrale - nella seduta del 6/6/1996 con provvedimento n.7888/7564, il comma 1 dell'art.5 è stato modificato come segue:

"Per ogni singola richiesta di prestazione di servizi, ove il Cantiere Municipale non fosse in grado di intervenire con proprio personale, nei casi in cui manchino le specializzazioni necessarie delle maestranze, nonché le adeguate attrezzature, la Direzione del Cantiere

Municipale è autorizzata a rivolgersi a soggetti esterni; per un limite massimo di spesa fissato in £.7.000.000 (settemilioni) oltre IVA."

ART. 6

Per ogni singolo fondo assegnato, la Direzione del Cantiere è obbligata a trasmettere alla Ripartizione Finanza e Ragioneria rendiconto mensile, entro i quindici giorni del mese successivo, corredato dalle fatture giustificative delle spese, debitamente firmate dal Direttore del Cantiere e dall'Assessore del Ramo.

La Ripartizione Finanza e Ragioneria esaminato il rendiconto, per la parte contabile, provvederà ad emettere mandato di reintegra in favore del Cassiere incaricato (deliberazione C.C. 17 marzo 1964 n.476, dichiarata esente da vizi di legittimità dalla C.P.C. il 24 aprile 1964 col n.8083/9885), al fine di assicurare la continuità dei servizi assegnati alla Direzione del Cantiere.

LAVORI DI COSTRUZIONE

ART 7

Oltre che della normale manutenzione il Cantiere si occupa della costruzione di mobilio per uffici comunali e di nuovi arredi scolastici.

All'uopo le singole Ripartizioni sono tenute a fare apposite richieste alla Direzione del Cantiere, debitamente firmate dai Capi Ripartizioni e vistate dagli Assessori preposti, dalle quali risultino quantità e tipo di arredi ed eventuali caratteristiche richieste.

ART. 8

La Direzione del Cantiere sulla scorta delle singole richieste è tenuta a redigere i preventivi di spesa in base ai quali l'Amministrazione, mediante atti deliberativi, autorizzerà l'esecuzione dei lavori e la relativa anticipazione dei fondi.

Ottenuta l'autorizzazione ed i fondi relativi, la Direzione del Cantiere provvederà alla materiale esecuzione dei lavori.

ART. 9

Per ogni lavoro dovrà essere intestata una commessa di lavorazione sulla quale analiticamente dovrà essere descritto il materiale che viene impiegato. Nella stessa scheda dovrà essere segnato il materiale prelevato che non viene impiegato e quindi riversato al magazzino il quale curerà la regolare presa in carico.

ART. 10

Le opere ultimate vengono consegnate agli uffici destinatari a mezzo del magazziniere comunale, con bolletta di consegna in triplice copia, in cui viene specificata la natura dell'arredo ed il numero della richiesta.

Una delle tre copie, a consegna avvenuta, viene firmata da chi ha preso in consegna gli arredi.

ART. 11

Per la costruzione di nuovi arredi scolastici la Direzione del Cantiere, a richiesta della Ripartizione Pubblica Istruzione, fornirà i relativi preventivi di spesa in base ai quali la Ripartizione stessa dovrà predisporre gli atti che autorizzano l'esecuzione dei lavori e l'assegnazione dei fondi in favore della Direzione del Cantiere.

ART. 12

per ogni singolo lavoro, la Direzione del Cantiere deve inoltrare alla Ripartizione Finanza e Ragioneria rendiconto delle spese sostenute, debitamente documentate dalle relative fatture, vistate dal Direttore del Cantiere e dall'Assessore del Ramo.

ART. 13

Le deliberazioni di anticipazione da gravare sul fondo anticipazione debbono contenere l'obbligo dell'assunzione dell'impegno di spesa del relativo capitolo del bilancio, pari alla somma che viene anticipata.

Con riferimento all'allegato n.1 di Regolamento Organico del Cantiere - punto 9 - per ogni somma ricevuta, anche al fine di facilitare il riscontro, il Cassiere dovrà tenere apposito partitario di tutte le anticipazioni e relativi scarichi, fermo restando l'obbligo della tenuta di tutti i libri previsti in detto allegato n. 1.

Non oltre la data del 31/12 di ogni anno, tutte le anticipazioni comunque concesse, dovranno essere regolarizzate contabilmente, in base a presentazione di rendiconto da parte del Cantiere. mediante emissione di mandato sul conto proprio e contemporanea reversale di introito sul fondo anticipazione, onde estinguere l'anticipazione stessa.

Se del caso, all'inizio dell'anno successivo, in base al residuo costituito sul fondo proprio derivante dall'impegno a suo tempo assunto, potrà essere concessa al Cantiere una nuova anticipazione pari alla somma impegnata, diminuita della somma stessa regolarizzata.

Il rendiconto, dopo l'esame ed il nulla osta contabile da parte della Ripartizione Finanza e Ragioneria, dovrà essere sottoposta all'approvazione della Giunta Municipale al fine della necessaria scarica dell'anticipazione ricevuta.

SERVIZIO DI CASSA

ART. 15

Per la riscossione dei mandati di pagamento relativi alle anticipazioni e delle altre somme in favore della Direzione del Cantiere e per tutte le operazioni di pagamento, il Cassiere incaricato dell'amministrazione è personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazioni, o comunque riscosse, sino a che non si abbia ottenuto regolare scarico.

L'impiegato incaricato al suddetto servizio è soggetto agli obblighi imposti ai depositari dalle leggi civili ed è personalmente responsabile della regolarità dei pagamenti e della validità dei biglietti di banca e delle monete che introita.

ART. 16

L'impiegato incaricato al servizio cassa dovrà prestare cauzione determinata in £.200.000 (duecentomila) in libretto della Cassa Centrale di Risparmio vincolato al Comune o in titoli dello Stato per il corrispondente valore.

Gli interessi attivi della cauzione sono di spettanza esclusiva del detto impiegato.

ART. 17

Lo svincolo di detta cauzione, sempre che risulti regolare la gestione deve essere autorizzato dalla Giunta Municipale con deliberazione approvata a norma di legge.

ART. 18

All'impiegato incaricato al servizio cassa viene corrisposto un compenso a titolo di rischio di cassa nella misura che verrà determinata annualmente dall'Amministrazione con apposita deliberazione.

ART. 19

Il Cassiere incaricato sarà fornito di una cassetta di sicurezza la cui chiave deve essere tenuta da lui medesimo.

Nel corso della giornata e nell'intervallo meridiano i valori in rimanenza saranno riportati in detta cassetta di sicurezza.

ART. 20

L'impiegato preposto alla cassa in quanto consegnatario delle chiavi della cassetta di sicurezza, deve essere sempre reperibile.

ART 21

Nessuna operazione di introito e di pagamento, di ritiro e di consegna di titoli e valori può essere eseguita dall'impiegato preposto alla cassa se non previo ordinativo firmato dal Direttore del Cantiere.

Gli ordinativi di pagamento debbono indicare il numero del mandato di anticipazione al quale si riferiscono, l'oggetto e la motivazione della spesa, la persona del creditore, la somma ad esso dovuta e deve essere, altresì, corredato dei documenti giustificativi.

ART. 22

Il preposto alla cassa cura la tenuta e la conservazione dei registri, delle carte contabili e dei libri di cassa.

ART. 23

Nel libro del carico e scarico dovrà risultare:

- a) il materiale reso dalla lavorazione per esuberanza in relazione a minore impiego nei confronti di quello prelevato;
- b) il materiale registrato per essere eventualmente ricostruito;
- c) l'eventuale materiale che viene restituito deve avere l'indicazione della destinazione (e cioè se da ricostruire, da vendere o da distruggere e in questo caso dovrà essere fatta menzione del relativo verbale).